



ORIGINALE

COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N. 145

Del 30/12/2023

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, quota associativa annuale dall'anno 2008 all'anno 2016 da corrispondere al Consorzio Ripopolamento ittico "Golfo di Gela".

L'anno duemilaventitrè il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 16,20 e ss. presso i locali dell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prosecuzione, ai sensi dell'art. 30, della L.R. n. 9 del 06/03/1986, come sostituito dall'art. 21 della L.R. 01/09/1993, comma 3.

All'inizio della seduta risultano presenti/assenti i sottoindicati Consiglieri Comunali:

| COGNOME | NOME | PRESENTE | ASSENTE |
|--------------|----------------|----------|---------|
| FICILI | ANGELA DESIRE' | X | |
| GIANNONE | VINCENZO | X | |
| MIRABELLA | IGNAZIO BRUNO | | X |
| DI BENEDETTO | ANDREA | X | |
| BUSCEMA | MARIANNA | | X |
| MIRABELLA | FELICIA MARIA | | X |
| PUGLISI | GIUSEPPE | X | |
| ARRABITO | GIUSEPPE | | X |
| LOPES | MARCO | | X |
| CAUSARANO | SALVATORE | X | |
| MICARELLI | SABRINA | | X |
| PACETTO | CONSUELO | | X |
| BONINCONTRO | LORENZO | X | |
| IURATO | DEBORA | | X |
| MURIANA | STEFANIA | X | |
| RICCOTTI | CATERINA | | X |

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti n. 7 Assenti n. 9.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Dott.ssa Angela Desirè Ficili.

Sono presenti per l'A.C. il Sindaco Geom. Marino e gli Assessori: dott.ssa Concetta Portelli, dott. Giovanni Falla, Geom. Vincenzo Giannone e Rag. Giuseppe Puglisi.

Sono altresì presente il Titolare di E.Q. Settore III^ Finanze, dott.ssa Galanti ed il Geom. Assenza delegato del Responsabile E.Q. del Settore V Tecnico.

Partecipa ed assiste alla seduta il ViceSegretario Comunale, dott.ssa Maria Sgarlata.

Scutatori i Consiglieri Bonincontro Lorenzo, Puglisi Giuseppe e Giannone Vincenzo.

La Presidente pone in trattazione il punto aggiunto n. 2 di cui alla nota prot. gen. n. 48643 del 28/12/2023, ad oggetto: “Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, quota associativa annuale dall'anno 2008 all'anno 2016 da corrispondere al Consorzio Ripopolamento ittico “Golfo di Gela””. Quindi dà la parola al geom. Assenza per la presentazione della proposta del Responsabile del Settore VII.

Il geom. Assenza illustra nel dettaglio la proposta.

La Presidente dott.ssa Ficili invita i Consiglieri ad intervenire e, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione a scrutinio palese per alzata e seduta la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 32 del 28/12/2023, del titolare di E.Q. Settore V^ Tecnico, Ing. Pisani, ad oggetto: “Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, quota associativa annuale dall'anno 2008 all'anno 2016 da corrispondere al Consorzio Ripopolamento ittico “Golfo di Gela”, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 7 (Ficili, Giannone, Di Benedetto, Puglisi, Causarano, Bonincontro, Muriana)

voti favorevoli n. 7 (Ficili, Giannone, Di Benedetto, Puglisi, Causarano, Bonincontro, Muriana)

La Presidente dichiara che la proposta è approvata all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 32 del 28/12/2023, del titolare di E.Q. Settore V^, Tecnico Ing. Pisani, ad oggetto: “Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, quota associativa annuale dall'anno 2008 all'anno 2016 da corrispondere al Consorzio Ripopolamento ittico “Golfo di Gela”, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica espresso dal titolare di E.Q. Settore V^ Tecnico, Ing. Pisani e contabile espresso dal titolare della Titolare di E.Q. Settore III^, Dott.ssa Galanti;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. gen. n. 48716 del 29/12/2023, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale; ;

Visto l'esito favorevole della superiore votazione;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente e la L.R. n. 48 del 11/12/1991,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 32 del 28/12/2023, del titolare di E.Q. Settore V^ Tecnico, Ing. Pisani, ad oggetto: “Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, quota associativa annuale dall'anno 2008 all'anno 2016 da corrispondere al Consorzio Ripopolamento ittico “Golfo di Gela”, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Successivamente l'Assessore Giannone chiede che venga posta in votazione l'immediata esecutività dell'atto. La Presidente del Consiglio pone in votazione a scrutinio palese, per alzata e seduta, l'immediata esecutività del provvedimento, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 7 (Ficili, Giannone, Di Benedetto, Puglisi, Causarano, Bonincontro, Muriana)

voti favorevoli n. 7 (Ficili, Giannone, Di Benedetto, Puglisi, Causarano, Bonincontro, Muriana)

La Presidente dichiara che l'immediata esecutività della proposta è approvata all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

La Presidente dott.ssa Ficili, conclusi gli argomenti in trattazione, alle ore 16,50 dichiara chiusa la seduta.



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

SETTORE V - TECNICO

VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG

lavori.pubblici@comune.scicli.rg.it - protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 32

Del 28 DIC. 2023

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, quota associativa annuale dall'anno 2008 all'anno 2016 da corrispondere al Consorzio Ripopolamento ittico "Golfo di Gela".

IL TITOLARE E.Q. SETTORE V

Premesso che:

- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 149 del 31/10/2005 il Comune di Scicli risulta associato al Consorzio di Ripopolamento ittico "Golfo di Gela";
- Con Determinazione Sindacale n. 4 del 28/01/2008 il Comune di Scicli ha nominato due rappresentanti dell'Ente all'Assemblea del Consorzio di Ripopolamento Ittico "Golfo di Gela"
- Il Comune di Scicli risulta debitore della quota associativa annuale, determinata in € 4.000,00 per gli anni dal 2008 al 2016, giusta diffida e messa in mora a firma del Commissario ad Acta p.t. del Consorzio, dott. Mulè Umberto, nota prot. n. 114 del 29/12/2014 acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 02/01/2015 al n. 73, e successiva a firma del Commissario liquidatore p.t., Dott. Giovanni Tumbiolo, acquisita al prto. Gen. n. 7160 del 28/02/2017;

Visto il decreto ingiuntivo notificato il 16/06/2015 e divenuto esecutivo il 26/07/2015;

Rilevato, pertanto che il debito complessivo da riconoscere, quale debito fuori bilancio ammonta ad € 36.000,00, risultante inserito nei debiti da ripianare del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale dell'Ente;

Vista la nota del 17/04/2023, acquisita al prot. gen. n. 15730, con la quale l'Ente ha prospettato al Consorzio di Ripopolamento ittico "Golfo di Gela", nella persona del Dott. Mercadante Antonino, nominato Commissario Liquidatore, la possibilità di definire transattivamente il debito con il pagamento, in favore del Consorzio della somma di € 25.200,00 pari al 70% della somma, portata dal Decreto ingiuntivo, in un'unica soluzione di cui risulta debitore l'Ente;

Dato atto che in data 05/05/2023, è pervenuta al protocollo generale dell'Ente al n. 18205, formale accettazione della superiore proposta transattiva da parte del Commissario Liquidatore dott. Antonino Mercadante, Consorzio di Ripopolamento ittico "Golfo di Gela";

Ritenuto vantaggioso per l'Ente procedere all'accordo bonario con il Consorzio di Ripopolamento ittico "Golfo di Gela", atteso che esso permette di realizzare un abbattimento dei costi derivanti dal titolo esecutivo del Decreto ingiuntivo, oltre ad evitare gli ulteriori costi della procedura esecutiva cui l'Ente si espone in caso di mancato pagamento, delle somme intimate con il Decreto ingiuntivo divenuto esecutivo;

Richiamata la Delibera di G.C. n. 122 del 16/06/2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato l'atto di transazione tra il Consorzio di Ripopolamento ittico "Golfo di Gela" e il Comune di Scicli;

Rilevato che, per dare esecuzione alle sentenze prima richiamate, alla luce dell'accordo bonario approvato con la sopracitata Delibera di G.C. n. 122 del 16/06/2023, necessita corrispondere un importo € **25.200,00 omnia**;

Richiamata la relazione istruttoria del 21/12/2023, e che qui e da intendere, oltre che richiamata, integralmente riportata e trascritta;

Richiamata la dichiarazione e relazione per riconoscimento di debito fuori bilancio resa dal proponente al presente provvedimento, oltre che richiamata qui da intendersi integralmente riportata;

Accertato, giusta attestazione dello stesso resa in seno alla dichiarazione e relazione per riconoscimento di debito fuori bilancio, che il proponente al presente provvedimento non si trova in nessuna ipotesi di conflitto di interesse nemmeno potenziale né in situazione che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 del Codice di comportamento interno del Comune di Scicli, approvato con Delibera di G.M. n. 10 del 31.01.2014 e del P.I.A.O. 2023/2025 approvato con Del. G.C. n. 209 del 24/11/2023;

Dato Atto che il mancato pagamento delle somme espone l'ente locale alle azioni esecutive con conseguente aggravio di spese;

Dato Atto che è necessario riconoscere la spesa derivante dalla sentenza in questione con le ordinarie procedure di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 267/2000;

Dato Atto che quest'ultima norma prevede le sentenze esecutive tra le ipotesi tassative in cui, con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

Considerato Che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n.11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art.194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera

funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva delibera n.2/2005 del 23.02.2005);

- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

Visto il parere della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Sicilia, n. 177 del 13/05/2015, secondo cui, in mancanza di una disposizione che, in tema di riconoscimento di debiti fuori bilancio, preveda una disciplina specifica e diversa per le sentenze esecutive, non è consentito discostarsi dalla stretta interpretazione dell'art. 194 TUEL, ai sensi del quale il riconoscimento del debito avviene prima del pagamento con atto del Consiglio Comunale;

Visto il parere n. 22 del 29/04/2009 della Corte dei Conti, Sezione Campania, con il quale viene ribadito che, in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di cui all'art. 194 lett. a) D.lgs. n. 267/2000, il significato del provvedimento del Consiglio Comunale di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive non è quello di riconoscere una legittimità o meno del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

Richiamato il punto 97 del principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, che così recita: “Il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sulla base dell'art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolato per l'ente e deve assicurare in tutti i casi in cui sia possibile l'imputazione della spesa all'esercizio in cui il debito è sorto. Tale adempimento deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzi le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese. La funzione della delibera del Consiglio di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta ad accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte”;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 21/11/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione e lo Schema di bilancio 2023-2025, e relativi allegati, e dato atto che la somma di cui alla presente deliberazione sarà impegnata nel relativo capitolo di bilancio relativo all'esercizio 2023;

Dato Atto che sulla presente proposta deve essere acquisito il parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) punto 6);

Dato Atto che la proposta di deliberazione consiliare deve essere trasmessa all'Organo di Revisione;

Visti i pareri favorevoli sulla presente proposta di deliberazione, espressi dai Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi ai sensi della L.R.48/91 come modificata dalla L.R. n. 30/2000;

Ritenuto indifferibile ed urgente ottemperare con il pagamento della somma dovuta in esecuzione dell'accorso bonario;

Visto lo statuto dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il principio di contabilità;

Visto il principio contabile n.2 e precisamente i punti da 90 a 108;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili del Settore V Tecnico e Settore III Finanze, ex art. 1, lett. i) L.R. N.48/91 e art. 53 L. 142/90;

Per quanto sopra propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione:

- 1) **Di riconoscere**, nel procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.a del d. l.vo 18 agosto 2000, n. 267, il debito fuori bilancio di complessive € **25.200,00 omnia** in favore del Consorzio di Ripopolamento ittico "Golfo di Gela" ente in liquidazione, in persona del Commissario Liquidatore del Consorzio medesimo, del Dotto Antonio Mercadante, in esecuzione dell'accordo bonario;
- 2) **Dare atto** che l'importo di cui al punto 1 attualizzato ammonta ad € 25.200,00, e trova copertura finanziaria alla missione 01, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, cap. 0010 del bilancio di previsione 2023/2025, approvato con delibera di C.C. n. 109 del 21/11/2023;
- 3) **Dare atto** che il provvedimento di impegno spesa e conseguente di liquidazione, per l'importo di cui al punto 1, trattandosi di mera attività gestionale è rimessa alla competenza degli incaricati di posizione organizzativa, nel rispetto delle rispettive competenze ordinamentali;
- 4) **Dare atto** che il presente provvedimento è munito di rituale attestazione resa in data 21/12/2023 dal Responsabile del Procedimento all'interno della relazione istruttoria, in ordine all'assenza di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno approvato con Del. G.C. n. 10 del 31/01/2014 e del P.I.A.O. 2023/2025 approvato con Del. G.C. n. 209 del 24/11/2023;
- 5) **Di dichiarare** la presente per le motivazioni in premessa, con separata votazione, immediatamente esecutiva;
- 6) **Di dare atto** che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa;
- 7) **Di incaricare** il servizio di segreteria di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, oltre che al Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assessore proponente



Il Titolare E.Q. Settore V
Ing. Andrea Pisani

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, quota associativa annuale dall'anno 2008 all'anno 2016 da corrispondere al Consorzio Ripopolamento ittico "Golfo di Gela".

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Scicli li 28 DIC. 2023

Si conferma il parere favorevole
Scicli li 28 DIC. 2023



Il Tecnico Istruttore

Geom. Pietro Assenza

IL TITOLARE E.Q. V SETTORE

Ing. Andrea Pisani

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

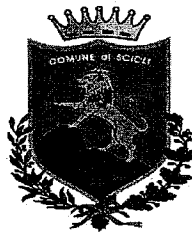
Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE (PREN. 404/2023)

Scicli li 28/12/2023



IL TITOLARE E.Q. III SETTORE FINANZE

(Dott.ssa Grazia Maria Concetta Galanti)



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno 2023, il giorno 28 del mese di dicembre, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, nominato dal Consiglio Comunale per il triennio 2021-2024 con delibera n. 53 dell'8/11/2021 e n. 60 del 21/12/2022, si è riunito a distanza in modalità telematica composto da:

Dott. Giuseppe Cimino – Presidente
Dott. Roberto Mellina – Componente
Dott. Giovanni Chiello – Componente

Il Collegio inizia l'esame della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 28.12.2023 trasmessa in data 28.12.2023, prot. 48638/2023, predisposta Titolare E.Q. del Settore V Tecnico avente per oggetto: **"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, quota associativa annuale dall'anno 2008 all'anno 2016 da corrispondere al Consorzio Ripopolamento ittico "Golfo di Gela".**", munita del parere favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni), espresso in data 28/12/2023 di Titolare E.Q. del Settore V Tecnico, Ing. Andrea Pisani. Inoltre, è presente parere favorevole sulla regolarità contabile dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni) espresso in data 28.12.2023 dal di Titolare E.Q. del Settore Finanze Dott.ssa Grazia Maria C. Galanti.

Premesso che:

.Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 149 del 31/10/2005 il Comune di Scicli risulta associato al Consorzio di Ripopolamento ittico "Golfo di Gela";

.Con Determinazione Sindacale n. 4 del 28/01/2008 il Comune di Scicli ha nominato due rappresentanti dell'Ente all'Assemblea del Consorzio di Ripopolamento Ittico "Golfo di Gela"

.Il Comune di Scicli risulta debitore della quota associativa annuale, determinata in € 4.000,00 per gli anni dal 2008 al 2016, giusta diffida e messa in mora a firma del Commissario ad Acta p.t. del Consorzio, dott. Mulè Umberto, nota prot. n. 114 del 29/12/2014 acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 02/01/2015 al n. 73, e successiva a firma del Commissario liquidatore p.t., Dott. Giovanni Tumbiolo, acquisita al prot. Gen. n. 7160 del 28/02/2017;

Visto il decreto ingiuntivo notificato il 16/06/2015 e divenuto esecutivo il 26/07/2015;

Rilevato, pertanto che il debito complessivo da riconoscere, quale debito fuori bilancio ammonta ad € 36.000,00, risultante inserito nei debiti da ripianare del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale dell'Ente;

Vista la nota del 17/04/2023, acquisita al prot. gen. n. 15730, con la quale l'Ente ha prospettato al Consorzio di Ripopolamento ittico "Golfo di Gela", nella persona del Dott. Mercadante Antonino, nominato Commissario Liquidatore, la possibilità di definire transattivamente il debito con il pagamento, in favore del Consorzio della somma di € **25.200,00** pari al 70% della somma, portata dal Decreto ingiuntivo, in un'unica soluzione di cui risulta debitore l'Ente;

Dato atto che in data 05/05/2023, è pervenuta al protocollo generale dell'Ente al n. 18205, formale accettazione della superiore proposta transattiva da parte del Commissario Liquidatore dott. Antonino Mercadante, Consorzio di Ripopolamento ittico "Golfo di Gela";

Ritenuto vantaggioso per l'Ente procedere all'accordo bonario con il Consorzio di Ripopolamento ittico "Golfo di Gela", atteso che esso permette di realizzare un abbattimento dei costi derivanti dal titolo esecutivo del Decreto ingiuntivo, oltre ad evitare gli ulteriori costi della procedura esecutiva cui l'Ente si espone in caso di mancato pagamento, delle somme intimate con il Decreto ingiuntivo divenuto esecutivo;

Richiamata la Delibera di G.C. n. 122 del 16/06/2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato l'atto di transazione tra il Consorzio di Ripopolamento ittico "Golfo di Gela" e il Comune di Scicli;

Rilevato che, per dare esecuzione alle sentenze prima richiamate, alla luce dell'accordo bonario approvato con la sopracitata Delibera di G.C. n. 122 del 16/06/2023, necessita corrispondere un importo € **25.200,00 omnia**;

Richiamata la relazione istruttoria del 21/12/2023 e la dichiarazione e relazione per

riconoscimento di debito fuori bilancio resa dal proponente al presente provvedimento;
Accertato, giusta attestazione dello stesso resa in seno alla dichiarazione e relazione per riconoscimento di debito fuori bilancio, che il proponente al presente provvedimento non si trova in nessuna ipotesi di conflitto di interesse nemmeno potenziale né in situazione che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 del Codice di comportamento interno del Comune di Scicli, approvato con Delibera di G.M. n. 10 del 31.01.2014 e del P.I.A.O. 2023/2025 approvato con Del. G.C. n. 209 del 24/11/2023;

Dato Atto che il mancato pagamento delle somme espone l'ente locale alle azioni esecutive con conseguente aggravio di spese;

Dato Atto che è necessario riconoscere la spesa derivante dalla sentenza in questione con le ordinarie procedure di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 267/2000;

Dato Atto che quest'ultima norma prevede le sentenze esecutive tra le ipotesi tassative in cui, con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

Considerato Che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n.11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art.194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia - Sez. riunite in sede consultiva delibera n.2/2005 del 23.02.2005);
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio

finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

Visto il parere della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Sicilia, n. 177 del 13/05/2015, secondo cui, in mancanza di una disposizione che, in tema di riconoscimento di debiti fuori bilancio, preveda una disciplina specifica e diversa per le sentenze esecutive, non è consentito discostarsi dalla stretta interpretazione dell'art. 194 TUEL, ai sensi del quale il riconoscimento del debito avviene prima del pagamento con atto del Consiglio Comunale;

Visto il parere n. 22 del 29/04/2009 della Corte dei Conti, Sezione Campania, con il quale viene ribadito che, in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di cui all'art. 194 lett. a) D.lgs. n. 267/2000, il significato del provvedimento del Consiglio Comunale di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive non è quello di riconoscere una legittimità o meno del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

Richiamato il punto 97 del principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, che così recita: "Il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sulla base dell'art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolato per l'ente e deve assicurare in tutti i casi in cui sia possibile l'imputazione della spesa all'esercizio in cui il debito è sorto. Tale adempimento deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese. La funzione della delibera del Consiglio di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta ad accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte";

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 21/11/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione e lo Schema di bilancio 2023-2025, e relativi allegati, e dato atto che la somma di cui alla presente deliberazione è finanziata nel relativo capitolo di bilancio relativo all'esercizio 2023;

Visti:

- il D.Lgs n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 22/02/2023;
- la L.R. n. 48/1991

- l'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;

Limitatamente alle proprie competenze il Collegio dei Revisori

Esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio n. 32 del 28.12.2023 del Settore V Tecnico avente per oggetto: "**Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, quota associativa annuale dall'anno 2008 all'anno 2016 da corrispondere al Consorzio Ripopolamento ittico "Golfo di Gela".**

Si fa carico all'Ente di accertare eventuali responsabilità in capo ai Dirigenti in merito al pagamento della superiore somma e di attivare le eventuali azioni di rivalsa.

In dettaglio, gli atti del fascicolo attuale con tutti gli allegati, unitamente all'eventuale delibera di riconoscimento del debito, accompagnati da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario Generale nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che abbiano determinato l'insorgere del debito fuori bilancio, con particolare riferimento ad eventuali responsabilità di funzionari o amministratori che con comportamenti omissivi o commissivi abbiano in qualche modo concorso alla sua concretizzazione, dovranno essere trasmessi da parte dell'Amministrazione, alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Sicilia, ai sensi dell'art. 23 comma 5° della legge 289/02.

Il Collegio dei Revisore

Dott. Giuseppe Cimino – Presidente



CIMINO GIUSEPPE
28.12.2023 20:31:34
GMT+01:00

Dott. Roberto Mellina – Componente



ROBERTO
MELLINA
28.12.2023
19:10:21
GMT+00:00

Dott. Giovanni Chiello – Componente

Firmato digitalmente da

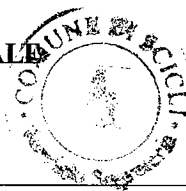
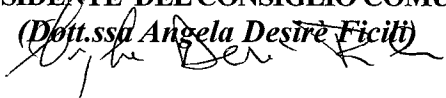
GIOVANNI CHIELLO

CN = CHIELLO GIOVANNI
SerialNumber =
TINIT-CHLGNN65B16A546T
C = IT

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

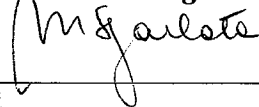
LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Dott.ssa Angela Desirè Ficili)



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Maria Sgarlata)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 30/12/2023

decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(dott.ssa Maria Sgarlata)

